

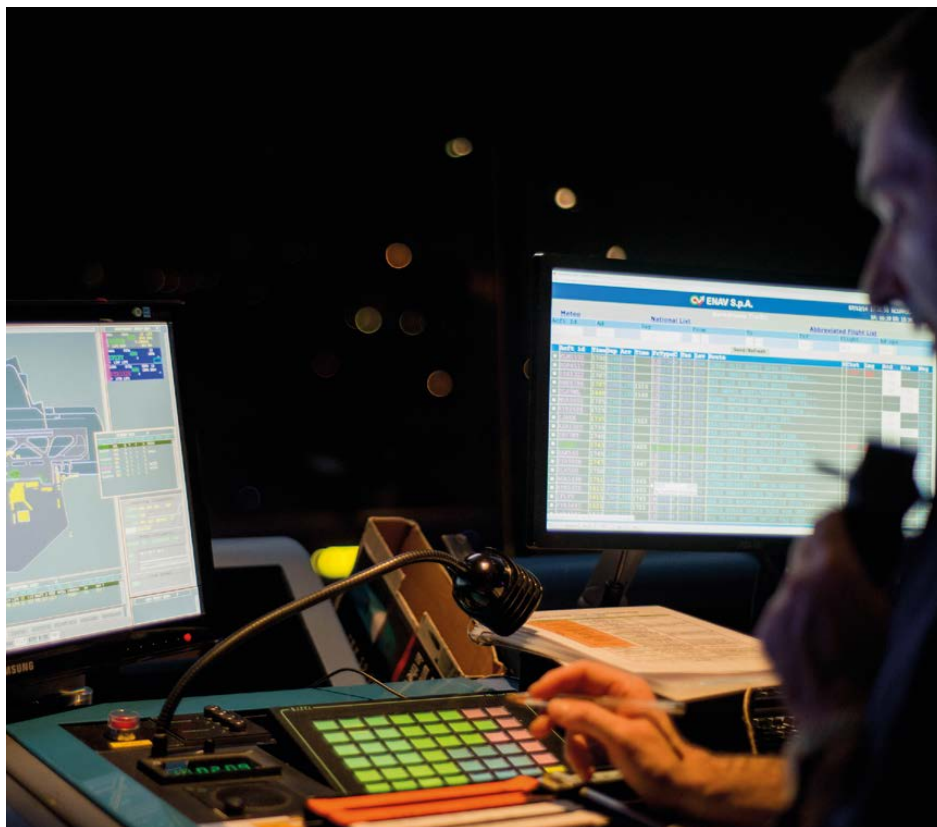
ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

In esito ad ordine di esibizione documentale in data 24 novembre 2016, la Società ha prodotto documentazione inerente taluni contratti inerente la società ENAV North Atlantic; per quanto consta, pende in proposito procedimento in fase di indagine presso la Procura della Repubblica di Roma, in merito al quale non risultano allo stato indagati né è stata formalizzata alcuna contestazione.

### 35. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

In data 3 marzo 2017 si è tenuta l'Assemblea totalitaria del Consorzio Sicta che ha posto in liquidazione volontaria il Consorzio e nominato il liquidatore. Tale decisione arriva a valle delle delibere assunte dai Consigli di Amministrazione delle Consorziato tenutesi rispettivamente il 1 marzo 2017 per ENAV e il 2 marzo 2017 per Techno Sky. Il Comitato Direttivo del Consorzio, riunitosi il 2 marzo 2017 ha preso atto della volontà manifestata dai rispettivi Consigli di Amministrazione ed ha deliberato circa l'opportunità di procedere anche in anticipo rispetto alla data statutariamente prevista dallo Statuto consortile, fissata nel 31 dicembre 2017, alla liquidazione volontaria del Consorzio ed alla nomina del liquidatore.



**Attestazione  
dell'Amministratore  
Delegato e del  
Dirigente Preposto  
sul bilancio di esercizio**

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016



**Attestazione del Bilancio di esercizio di Enav S.p.A. al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 81 ter del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971**

1. Le sottoscritte Roberta Neri, in qualità di Amministratore Delegato, e Loredana Bottiglieri, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enav S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
  - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e,
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio di Enav S.p.A. nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016.
2. Al riguardo, si rappresenta che:
  - l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio di Enav S.p.A. è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione si è basata sul modello di controllo interno definito in coerenza con l'*Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
  - dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il Bilancio di esercizio di Enav S.p.A. al 31 dicembre 2016:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
  - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 16 marzo 2017

L'Amministratore Delegato

Roberta Neri

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari

Loredana Bottiglieri

# Relazione del Collegio Sindacale

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. e dell'art. 153 T.U.F.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs n. 39/2010, del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" o "T.U.F."), delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM 3021582 del 4 aprile 2003, con comunicazione n. DEM 6031329 del 7 aprile 2006 e con comunicazione DEM/0031948 del 10/3/2017 emanata in continuità con le precedenti DEM/0007780 del 28 gennaio 2016 e DEM/0003907 del 19 gennaio 2015.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata altresì condotta secondo le previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, cui la Società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2016, e delle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il 15 aprile 2015.

**Nomina e attività del Collegio Sindacale**

Il Collegio in carica all'atto della redazione della presente relazione è composto dalla dott.ssa Franca Brusco, nella qualità di Presidente, nonché dai Sindaci effettivi dott. Donato Pellegrino e dott. Mattia Berti. I primi sono stati nominati in occasione dell'assemblea tenutasi il 29 aprile 2016, mentre l'ultimo è stato nominato dall'assemblea tenutasi il 20 giugno 2016, in sostituzione del componente in precedenza nominato, il quale aveva rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico per sopravvenuti impegni di carattere personale e professionale. Tutti gli attuali sindaci resteranno in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Alle riunioni del Collegio è sempre invitato e partecipa di regola il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla Società.

La Società ha vissuto nell'esercizio rilevanti trasformazioni nell'assetto organizzativo e nella *governance* in relazione alla quotazione, avvenuta il 26 luglio 2016. Sono stati posti in essere gli adempimenti preventivi e conseguenti alla quotazione o comunque resisi necessari o opportuni, quali: (i) l'adozione del nuovo statuto sociale, dapprima interinale, approvato con delibera dell'Assemblea del 10 marzo 2016 e, successivamente, del nuovo statuto di quotazione, approvato con delibera dell'Assemblea del 10 marzo 2016, poi modificato in data 17 giugno 2016 ed avente applicazione dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (ii) l'istituzione del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "CRN") e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (il "CCRPC") deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2016; (iii) l'approvazione dei regolamenti dei Comitati endoconsiliari, avvenuta il 21 giugno 2016; (iv) la già ricordata adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana; (v) l'approvazione dell'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e del Codice Etico, avvenuta in data 29 marzo 2016 e, da ultimo, in data 16 marzo 2017; (vi) l'approvazione delle linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (il "SCIQR") e la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto del SCIQR rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, avvenute in data 29 marzo 2016; (vii) l'individuazione dell'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

rischi nella persona dell'Amministratore Delegato; (viii) l'adozione della "Procedura per la gestione interna e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate", della "Procedura per l'istituzione e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate", della "Procedura di internal dealing", della "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate".

Nel prosieguo si illustra l'attività svolta dal Collegio nei diversi ambiti in cui è esercitata l'attività di vigilanza e secondo l'ordine indicato dalle richiamate Norme di comportamento emanate dal CNDCEC.

### L'osservanza della legge e dello statuto

Come ricordato, con efficacia dalla data della quotazione, avvenuta il 26 luglio 2016, la Società è soggetta alla rilevante normativa e ai regolamenti applicabili alle quotate ed ha adottato il nuovo statuto sociale. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza dei medesimi, nonché sulle ulteriori norme vigenti, innanzitutto con la partecipazione e con la conseguente acquisizione dei relativi flussi informativi, alle Assemblee degli Azionisti, ai Consigli di Amministrazione, alle riunioni del CRN e del CCRPC. Il Collegio ha altresì svolto frequenti e ripetuti incontri nell'ambito delle proprie verifiche con l'Organismo di Vigilanza, il responsabile dell'Internal Audit, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la società incaricata della revisione legale EY S.p.A. (già Reconta Ernst&Young), gli amministratori, il direttore generale, i dirigenti responsabili di varie funzioni aziendali, l'organo di controllo della società controllata Techno Sky e i rappresentanti della Società nelle controllate italiane ed estere.

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito n. 21 volte (incluso in tale conteggio anche le n. 7 riunioni svolte dal precedente organo di controllo in carica sino al 29 aprile 2016) e ha partecipato a n. 15 Consigli di Amministrazione, a n. 9 Assemblee e, nella persona del Presidente e talora in aggiunta di altri componenti, a n. 8 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine e a n. 7 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. Sempre con riguardo alla vigilanza in materia di rispetto della legge e dello statuto, il Collegio ha incontrato il 5 ottobre 2016 e il 14 febbraio 2017 l'Organismo di Vigilanza, in riunione congiunta con il CCRPC, ricevendo informazioni e documentazione prodotta dallo stesso Organismo ed ha esaminato la "Relazione sulle attività dell'O.d.V. ex D. Lgs. N. 231/2001 per l'anno 2016" presentata in occasione della riunione consiliare del 1° marzo 2017. In tali incontri non sono emerse violazioni o rischi rilevanti non fronteggiati da azioni correttive. Lo stesso vale con riguardo ai continui incontri e al conseguente scambio informativo con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nella persona dell'Amministratore Delegato.

La Società, in base all'attività di vigilanza svolta dal Collegio, risulta aver osservato gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dall'autorità di vigilanza, anche in relazione allo status di società quotata. Inoltre, in base all'attività di vigilanza svolta ciascun organo o funzione della Società risulta aver adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla specifica normativa.

Nessuno dei sindaci ha avuto interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione durante l'esercizio, nonché nelle relative condotte poste in essere.

Nel complesso, i flussi informativi interni ed esterni descritti e quelli risultanti dal continuo scambio di informazioni e documentazioni emergente anche dai verbali relativi alle riunioni del Collegio appaiono idonei alla verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento cui la Società ha dichiarato di volersi attenere e pertanto non risulta da segnalare alcuna violazione circa l'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti né osservazioni degne di nota.

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

### Il rispetto dei principi di corretta amministrazione

Sulla base delle informazioni acquisite, le scelte gestionali appaiono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e gli amministratori si sono resi consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In vista anche della quotazione, in data 18 dicembre 2015 il Consiglio di amministrazione ha approvato il *budget* di gruppo 2016 e in data 29 marzo 2016 il Piano Industriale di Gruppo 2016-2019. Nel corso dell'esercizio, anche dopo l'approvazione di detto piano, il Collegio ha ricevuto dall'Amministratore Delegato, con cadenza trimestrale, periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, anche nel corso di diverse sedute consiliari in cui è stato approfondito l'avanzamento del piano, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società o dalle società partecipate. Per la descrizione delle caratteristiche delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale esaminate, si rimanda a quanto riferito nella Relazione sulla gestione al Bilancio della Società e al Bilancio consolidato del Gruppo ENAV per l'esercizio 2016.

Le azioni deliberate e attuate rispettano i principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, né sono state poste in essere operazioni atipiche, inusuali, svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate o – come anche già riferito – in conflitto di interessi.

### L'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha svolto con esiti positivi l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, in relazione alla dimensione della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Per quanto di competenza, non si sono riscontrate criticità in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, alla determinazione delle remunerazioni, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

Sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione tutte le materie non delegate e in particolare l'adozione degli indirizzi strategici e organizzativi della Società, la definizione della struttura societaria del gruppo, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli interni necessari per monitorare l'andamento della Società e del gruppo. All'Amministratore Delegato sono demandati i poteri alla stessa attribuiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta in data 7 luglio 2015, mentre al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono demandati i poteri attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2015. Le deleghe attribuite risultano effettivamente esercitate e appare esservi corrispondenza tra la struttura decisionale adottata formalmente dalla Società e quella sussistente in concreto, anche con riguardo alle linee di dipendenza gerarchica, al processo aziendale di formazione e attuazione delle decisioni, a quello di informativa finanziaria, alla definizione e alla concreta operatività dei diversi livelli di controllo.

Il Collegio ha acquisito informazioni ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle

disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F.: 1) tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali; 2) incontri e scambi di informazioni con il Collegio Sindacale della controllata Techno Sky e con gli amministratori delle controllate estere o loro referenti; 3) incontri con la società di revisione ed esiti di specifiche attività di verifica anche sulle controllate estere.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, mediante: i) l'esame della valutazione espressa da parte del Consiglio di Amministrazione che si è espresso positivamente sull'adeguatezza e sull'effettivo funzionamento del SCIGR; ii) l'esame delle Relazioni semestrale e annuale del Chief Financial Officer, del Risk Manager, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con riferimento all'Assetto Amministrativo e Contabile e al Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria; iii) l'esame delle Relazioni predisposte nell'ambito delle attività di Risk Management Integrato, volte a rappresentare i principali rischi del Gruppo ed i relativi piani di trattamento; iv) l'esame della Relazione dell'Internal Audit sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; v) l'esame dei rapporti dell'Internal Audit, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit; vi) le informative previste dalle procedure interne in merito alle notizie/notifiche di indagine avviate da parte di organi/autorità dello Stato Italiano relative a contestazioni di illeciti che porterebbero, se fondate, al coinvolgimento della Società in via diretta o indiretta, in Italia e all'estero, nonché dei suoi amministratori e/o dipendenti (si segnala in merito che gli eventi di maggior rilievo sono stati oggetto di specifica informativa resa al Collegio dalla Funzione Affari Legali e Societari); vii) l'acquisizione di informazioni dai responsabili di funzioni aziendali; viii) l'esame dei documenti aziendali; ix) i rapporti con il Collegio Sindacale della principale società controllata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 T.U.F.; x) la partecipazione ai lavori del CCRPC e, ove necessario, la trattazione congiunta di taluni temi specifici; xi) la prosecuzione di specifiche iniziative di vigilanza, già avviate nel corso degli esercizi precedenti, in relazione ad alcune contestazioni formulate dalle autorità giudiziarie competenti. Con riferimento ai procedimenti avviati da autorità italiane il Collegio Sindacale segue con attenzione, mediante incontri periodici con la competente funzione affari Legale e Societari, gli sviluppi processuali e le iniziative assunte dalla Società nell'ambito della collaborazione e confronto con le autorità inquirenti. Inoltre, in data 12 luglio 2016 è stato presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Roma da parte dei legali rappresentanti di due organizzazioni sindacali autonome avente ad oggetto talune asserzioni relative all'Emittente. La Società e l'Amministratore Delegato hanno informato il Collegio di aver integralmente respinto le contestazioni di cui all'Esposto, intraprendendo le iniziative ritenute opportune e pubblicando, in occasione della quotazione, un supplemento al Documento di Registrazione per esporre la posizione della Società sulle singole asserzioni. In data 24 novembre u.s., la Guardia di Finanza notificava ad ENAV un "Ordine di esibizione di atti e documenti" ai sensi dell'art. 256 c.p.p., nell'ambito del procedimento 21444/16 R.G.N.R. finalizzato ad acquisire la documentazione relativa ad alcuni contratti di appalto e la costituzione e la gestione della società ENAV North Atlantic LLC. Anche per tale posizione la Società ha informato il Collegio di aver provveduto in data 6 dicembre 2016 a fornire quanto richiesto dalla Guardia di Finanza. Per quanto consta, pende in proposito un procedimento penale in fase di indagine presso la Procura della Repubblica di Roma, in merito al quale non risultano allo stato soggetti indagati né è stata formalizzata alcuna contestazione. Il Collegio ha acquisito anche per le suesposte questioni dalla funzione Affari Legali e Societari la relativa documentazione e non è a conoscenza di sviluppi ulteriori rispetto a tali procedimenti.

Le diverse funzioni societarie adempiono gli obblighi di informazione periodica. Nel corso dell'esercizio, sono state realizzate e alcune sono tuttora in via di adempimento le azioni raccomandate dall'Internal Audit all'esito delle verifiche svolte e altresì raccomandate dal Collegio Sindacale e finalizzate a ulteriormente migliorare le procedure e a rafforzare i presidi di controllo.



La funzione di Internal Audit è stata rafforzata nel corso del processo volto alla quotazione e la responsabilità della medesima è stata affidata, a far data dal 18 aprile 2016, ad un nuovo dirigente, dotato di un'adeguata esperienza maturata presso altre società, anche quotate. Il medesimo responsabile viene invitato di sovente alle riunioni del Collegio, con un costante scambio di informazioni, anche in seno al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. Nel complesso, le attività poste in essere dal dirigente si sono rivelate efficaci e appropriate, come emerge anche dalla già ricordata relazione sull'attività di Internal Audit per l'esercizio 2016 presentata al Consiglio di amministrazione tenutosi il 1° marzo 2017. La funzione Internal Audit opera sulla base del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2016.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione ha incaricato il responsabile della funzione Internal Audit della gestione delle tematiche anticorruzione e frode, con il mandato di Internal Audit che conferisce, tra l'altro, ampio raggio di azione sulle stesse. Tutto il management è stato di conseguenza ulteriormente sensibilizzato sulle medesime questioni, il che ha determinato un aumento dei flussi e delle segnalazioni nel corso del 2016. A tal proposito, il Collegio ha esaminato i rapporti periodici elaborati nel 2016 dall'Internal Audit unitamente ai singoli audit di piano ed extra piano dallo stesso redatti, con evidenza di tutte le segnalazioni ricevute nell'anno e degli esiti degli accertamenti effettuati. Due degli audit extra piano derivano da richieste del Collegio Sindacale e si sono conclusi con esiti positivi, pur con l'evidenziata necessità di implementare specifiche procedure. Alla funzione Internal Audit nel corso del 2016 sono pervenute 19 segnalazioni, di cui 8 relative al processo di procurement, 4 relative alle deleghe di spesa e 7 relative ad altre materie. Tutte le segnalazioni sono state prese in carico e 13 sono state oggetto di indagine o approfondimento e chiuse. Rispetto alle segnalazioni chiuse si evidenzia che alcune hanno portato all'introduzione di controlli di secondo livello ed alla necessità di introdurre o aggiornare le procedure. Le restanti 6 segnalazioni hanno ad oggi terminato la fase di valutazione preliminare e sono in corso i relativi approfondimenti. Sulla base degli elementi informativi acquisiti all'esito degli accertamenti eseguiti o ancora in corso, allo stato attuale non ci sono osservazioni o rilievi da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea.

I flussi informativi fra la funzione Internal Audit, il Collegio Sindacale e i Comitati endoconsiliari sono intensi e tempestivi, grazie anche alla partecipazione ai Comitati del Presidente del Collegio, nonché talvolta di altri componenti dello stesso, e del responsabile della citata funzione. I lavori svolti dai due Comitati sono approfonditi e adeguati, per i numerosi temi trattati e per il loro svolgimento, nel rispetto del coordinamento con le attività consiliari e degli obblighi informativi.

Il Collegio Sindacale ritiene dunque adeguato il complessivo sistema di controllo interno e di Gestione dei Rischi e delle singole aree operative, necessariamente in via di implementazione in conseguenza della quotazione intervenuta nell'esercizio, in considerazione dell'attività di vigilanza svolta sulla pianificazione e sull'ambiente di controllo interno, sul sistema di valutazione dei rischi aziendali, sull'attività di controllo interno, sulle procedure e i meccanismi di informazioni e di comunicazione, nonché sull'attività di monitoraggio.

#### **L'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e l'attività di revisione legale dei conti.**

Il Collegio ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione predisposta a riguardo dalla Società e l'analisi dei risultati del lavoro svolta dalla società di revisione.

In particolare, il Collegio ha potuto constatare che nel corso del 2016 è stata posta in essere e completata, da parte del Dirigente Preposto, la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154-bis T.U.F. Tale attività ha consentito il rilascio delle attestazioni

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

da parte del medesimo Dirigente sulla circostanza che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento. Le dichiarazioni, le procedure e le attestazioni poste in essere dal Dirigente Preposto, sulla base delle informazioni acquisite, risultano complete.

Il Collegio ha inoltre esaminato le relazioni dell'Internal Audit che prendono in esame gli aspetti amministrativo contabili con particolare riferimento alle poste valutative.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di amministrazione in data 16 marzo 2017, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato regolarmente i responsabili della società di revisione incaricata EY, al fine dello scambio di dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, c. 3, T.U.F. In tali incontri la menzionata società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato nella presente relazione.

Le relazioni rilasciate da EY su detti bilanci in data 24 marzo 2017 non contengono rilievi o richiami di informativa ed attestano che gli stessi sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis, c. 2, T.U.F., presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato la dichiarazione scritta rilasciata dalla stessa società di revisione in data 24 marzo 2017, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. N. 39/2010, circa l'assenza di situazioni tali da compromettere l'indipendenza o di cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del citato decreto legislativo, nonché riguardo ai servizi diversi dalla revisione forniti dalla stessa EY, anche tramite la propria rete di appartenenza. La Società di revisione ha inoltre pubblicato sul proprio sito internet la relazione di trasparenza prodotta ai sensi dell'art. 18, comma 1, del richiamato decreto.

I compensi nel complesso attribuiti a EY e ai soggetti appartenenti alla rete della medesima, per attività di revisione e non, erogati nel corso del 2016, sono stati esposti nella relazione finanziaria annuale nell'ambito del capitolo 39, cui si rinvia per i dettagli. Con riferimento agli incarichi attribuiti alla Società di revisione e nell'ambito dell'attività di vigilanza espletata dal Collegio nel corso delle verifiche periodiche, tenuto conto inoltre delle informazioni acquisite in merito alla natura degli stessi, la cui informazione di dettaglio è stata resa anche ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti e confermati dalla Società di revisione nella dichiarazione di indipendenza, il Collegio ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione.

L'attività di vigilanza sulla revisione legale di cui all'art. 19 del D.Lgs. N. 39/2010 è stata espletata dal Collegio mediante periodici incontri con i rappresentanti della stessa EY, i quali hanno illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione, nonché i principali temi incontrati nello svolgimento dell'attività. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie tali da incidere sui giudizi sui bilanci d'esercizio e consolidato della Società relativi al 2016.

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

Con specifico riguardo a quanto previsto dall'art. 19, comma 3 del decreto 39/2010, si informa che la Società di revisione EY ha presentato al Collegio Sindacale, con riferimento all'esercizio 2016, la Relazione sulle Questioni Fondamentali emerse in sede di revisione legale, dalla quale non emergono carenze significative concernenti il sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. La medesima Società di revisione non ha elaborato la lettera di suggerimenti (c.d. "management letter") riferita all'esercizio 2016.

#### Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che registra un utile dell'esercizio di Euro 71.403.883 e non vede, per quanto a conoscenza del Collegio, deroghe alle norme di legge.

Non essendo demandata al Collegio la funzione di revisione legale, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, senza rilevare aspetti da riferire. Il Collegio ha verificato inoltre l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, anche in questo caso senza rilievi da esporre. Gli amministratori hanno dettagliatamente illustrato nella nota e nella relazione sulla gestione le poste che hanno concorso al risultato economico e gli eventi generativi delle medesime.

Il Bilancio di esercizio di ENAV al 31 dicembre 2016 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards (IAS)* ed *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 nonché ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano. I principi contabili utilizzati riflettono la piena operatività di ENAV nel prevedibile futuro essendo applicati nel presupposto della continuità aziendale e sono conformi a quelli applicati nella redazione del bilancio separato del precedente esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio 2016 di ENAV è stato sottoposto, come già anticipato, a revisione contabile da parte della Società di Revisione che, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010, ha espresso nella propria relazione un giudizio senza rilievi né richiami di informativa.

La società di revisione EY ha altresì emesso la relazione sulla revisione del bilancio relativo all'esercizio 2016 della controllata Techno Sky S.r.l. Inoltre, nel corso degli incontri periodici con i rappresentanti della Società di revisione, questi ultimi non hanno evidenziato criticità relative ai *reporting package* delle principali società estere del Gruppo ENAV.

Con riferimento alla disposizione di cui all'art. 36, comma 1, del Regolamento Mercati (approvato da CONSOB con deliberazione n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni) in materia di trasparenza contabile, di adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema dei controlli interni delle Società controllate extra UE, alla data del 31/12/2016, il Collegio Sindacale dà evidenza che le Società cui si applica tale disposizione sono incluse fra le imprese in ambito ai fini del Sistema ENAV di Controllo Interno sull'informativa finanziaria rispetto al quale non sono state segnalate carenze significative. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito delle opportune verifiche effettuate da parte del CCRPC, nel mese di marzo 2017 ha inoltre attestato in sede di approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2016 l'osservanza della richiamata disciplina.

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

Ritenendo sufficienti le attività di verifica svolte, si è rinunciato al termine previsto dagli artt. 2429 c.c. e 154-ter T.U.F. per la redazione della presente relazione.

Fermo restando che a carico del Collegio non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio sul bilancio consolidato, presente invece in capo alla società di revisione, si è proceduto a constatare come il medesimo chiuda con un utile di Euro 76.345.474 di intera pertinenza del Gruppo e come la relazione specifica di EY resa ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 non veda rilievi o richiami di informativa di sorta. Si riferirà in seguito, nella specifica sezione della presente relazione, sui principali rapporti con le società controllate.

#### Le Regole di Governo societario

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate in Italia con delibera del 17 febbraio 2016, come risulta anche dalla Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2016, approvata dagli amministratori in data 16 marzo 2017 e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società e nelle forme di legge. Tale Relazione è stata redatta secondo le istruzioni contenute nel Regolamento dei Mercati organizzato gestito da Borsa Italiana S.p.a. ed ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F.

La Relazione descrive in dettaglio il sistema di *governance* societario adottato. Esso è conforme alle regole previste dal Codice di Autodisciplina; regole che, sulla base di quanto è emerso nel corso dell'attività di vigilanza svolta, sono effettivamente e correttamente applicate.

Il Collegio ha altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei consiglieri, nonché il rispetto di indipendenza da parte dei singoli componenti del Collegio, come previsto dal Codice.

#### Rapporti con le società controllate e con l'Ente controllante

La Società è stata interamente posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) sino alla quotazione (26 luglio 2016), mentre alla data di redazione della presente relazione la partecipazione del medesimo è scesa ad una percentuale pari al 53,373% del capitale sociale.

Quanto ai rapporti con il MEF, si ricorda come la Società sia soggetta alla disciplina della cd. "golden powers" ai sensi del D.L. n. 21 del 15 marzo 2012, convertito con modificazioni con la L. n. 56 dell'11 maggio 2012, il tutto come specificato nella richiamata Relazione sul governo societario al paragrafo 3.6.

Fra le società controllate e su cui ENAV esercita direzione e coordinamento, assume rilevanza la società italiana Techno Sky S.r.l., incaricata delle attività di logistica e di manutenzione, al fine di assicurare la piena efficienza operativa e la completa disponibilità - senza soluzione di continuità - degli impianti, dei sistemi e dei software utilizzati per il controllo del traffico aereo in Italia e non solo. Si è provveduto a incontrare ripetutamente il Collegio Sindacale della medesima, al fine del necessario scambio di flussi informativi, nonché ad esaminare il bilancio relativo all'esercizio 2016 della stessa, consolidato in capo alla Società, e le relative relazioni degli organi di controllo, dalle quali non emergono elementi significativi tali da non far ritenere adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. In particolare, in Techno Sky opera un autonomo Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e la funzione Internal Audit di Gruppo, che sulla base del mandato conferito, opera su tutte le società del Gruppo. In particolare, la funzione Internal Audit informa il Collegio Sindacale di Techno Sky delle verifiche effettuate e delle risultanze emerse.

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

Nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta sulle società controllate, il Collegio ha inoltre posto particolare attenzione alla regolamentazione dei contratti intercompany, anche attraverso il supporto dell'Internal Audit.

#### Le operazioni con parti correlate

La Società ha adottato, in occasione della quotazione, regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo i principi generali indicati dalla Consob, come descritto nella relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio 2016. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato in data 21 giugno 2016, con efficacia a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni della società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e del Regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 17221/2010 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, il regolamento sul funzionamento dell'apposito comitato endoconsiliare (CCRPC) è stato adottato con delibera consiliare del 21 giugno 2016, mentre il comitato medesimo è stato nominato con delibera dell'8 giugno 2016, con una composizione che soddisfa i requisiti di indipendenza richiesti dal Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale valuta adeguata l'attività svolta in materia dal Comitato, con il supporto anche della funzione *Internal Audit*, nonché l'informazione fornita dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione con riguardo alle operazioni infragruppo e a quelle con parti correlate.

Gli amministratori dichiarano in occasione della relazione finanziaria annuale e di quella semestrale l'eventuale esecuzione di operazioni effettuate con ENAV e con le imprese controllate dalla stessa, anche per interposta persona o da soggetti ad essi riconducibili, secondo le disposizioni dello IAS 24. Le entità dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria con le parti correlate sono adeguatamente evidenziati nelle note al bilancio, cui si rinvia per quanto attiene alla individuazione della tipologia delle operazioni in questione e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari. Dette ultime operazioni, individuate dal principio contabile IAS 24, riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Nelle Note al bilancio sono inoltre richiamate le modalità procedurali adottate per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza, nonché di correttezza procedurale e sostanziale. Si dà atto che le operazioni ivi indicate sono state poste in essere nel rispetto delle modalità di approvazione ed esecuzione previste nella procedura sopra richiamata e dettagliatamente descritta nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2016. Tutte le operazioni dell'esercizio 2016 fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono compiuti nell'interesse delle imprese del Gruppo.

#### Eventuali omissioni e fatti censurabili. Denunce e pareri resi.

Nell'attività di vigilanza non si sono riscontrate omissioni da parte degli amministratori o fatti censurabili, sicché non vi sono irregolarità degne di essere comunicate alla Consob.

Non sono inoltre pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2016, il Collegio Sindacale è stato chiamato ad esprimere i seguenti pareri, rilasciati sempre in senso positivo, in materia di: i) linee guida SCIGR (23 marzo 2016); ii) determinazione del

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

compenso dell'Amministratore Delegato ex art. 2389, 3° comma, c.c. (29 marzo 2016); iii) rideterminazione del compenso dell'Amministratore Delegato ex art. 2389, comma 3, c.c. (8 giugno 2016); iv) determinazione degli obiettivi annuali cui parametrare la parte variabile di breve termine (c.d. target bonus) del compenso dell'Amministratore Delegato stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016 (8 giugno 2016); v) quantificazione e criteri di assegnazione di un *transaction bonus* all'Amministratore Delegato in luogo della parte variabile di lungo termine (c.d. valore atteso *long term incentive* – LTI) della retribuzione ex art. 2389, comma 3, c.c., deliberata dal Consiglio di amministrazione del 29 marzo 2016 (8 giugno 2016); vi) determinazione dei compensi dei componenti dei comitati endoconsiliari (8 giugno 2016); vii) assegnazione all'Amministratore Delegato della prima *tranche* del *transaction bonus* (26 settembre 2016); viii) approvazione della proposta progettuale per l'adozione di un modello contro il rischio di corruzione e frode (26 settembre 2016); ix) approvazione del mandato di Audit (10 novembre 2016).

#### Conclusioni

Sulla base delle citate attività svolte e tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, il Collegio Sindacale esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alle proposte di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed alle proposte di delibera, così come formulate dal Consiglio di Amministrazione.

24 marzo 2017

Franca Brusco - Presidente

Donato Pellegrino - Sindaco effettivo

Mattia Berti - Sindaco effettivo



PAGINA BIANCA

# Relazione della Società di revisione sul bilancio di esercizio